



# COMUNE DI CAPRINO VERONESE

CITTA' D'ARTE  
PROVINCIA DI VERONA

ORIGINALE

N° 35 Registro Delibere

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### SESSIONE Straordinaria DI Prima CONVOCAZIONE

**OGGETTO:** REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO.

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **20:45** nella solita sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione (1) **Straordinaria** in seduta (2) **Pubblica** di (3) **Prima** convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**.

All'appello risultano:

		Presenti	Assenti			Presenti	Assenti
1	ARDUINI PAOLA	X		8	BELLABARBA ALESSANDRA	X	
2	PIANETTI MATTIA	X		9	CAMPAGNARI CRISTIAN	X	
3	PACHERA GIOVANNI	X		10	CONCARI GRAZIANO	X	
4	FRANCESCHETTI ROBERTO	X		11	GASPARI ANTONIO		X
5	ARMANI IRENE	X		12	SPECCHIERLA NICOLA		X
6	BRUNELLI ELISA	X		13	MICHELETTI DAVIDE	X	
7	MAZZOLA DAVIDE	X					

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Sig. **Dott. Angelo Di Cerbo**

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig.

**Prof.ssa Paola Arduini -Sindaco**

assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

(1) Ordinaria o straordinaria – (2) pubblica o segreta – (3) prima o seconda convocazione

Oggetto: **REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO.**

Il Presidente lascia la parola all'Assessore al Bilancio – Turismo Rag. Giovanni Pachera che illustra la proposta di deliberazione in oggetto.

**SINDACO**

Quinto punto: «Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno».

**ASSESSORE PACHERA**

Noi già, due anni fa, avevamo cominciato a ventilare l'ipotesi di applicare, anche nel Comune di Caprino Veronese, l'imposta di soggiorno. Come sappiamo, l'imposta di soggiorno è un'imposta particolare, un'imposta dedicata. Quindi quando noi ci rechiamo a trascorrere le nostre ferie, in Italia o all'estero, sovente – per non dire sempre – ci viene applicata questa imposta di soggiorno, con dei prezzi che sono naturalmente variabili, dalla *location*, piuttosto che dalla qualità dell'uscio dell'azienda in cui ci si porta a dormire.

La caratteristica principale dell'imposta di soggiorno è che i soldi che vengono recuperati devono essere tassativamente essere investiti nello sviluppo del turismo. Per lo sviluppo del turismo ci può essere lo sviluppo di manifestazioni, di cartellonistiche, di cartine, di siti internet, di fiere, di mostre e tutto quello che le Amministrazioni – quella presente e quelle future – riterranno opportune.

Noi eravamo stati bloccati, non per nostra scelta, ma perché era subentrata una normativa nazionale che aveva bloccato l'incremento e l'inserimento di nuove tassazioni. C'è stata, durante il corso del 2017, un'apertura per quelle Amministrazioni che avessero deciso di applicare l'imposta di soggiorno. La caratteristica è che, però, l'imposta di soggiorno deve essere instaurata nel corso del 2017. Quindi verso la fine dell'estate abbiamo approntato un regolamento, che è stato sottoposto in votazione alla Commissione regolazioni lo scorso giovedì 14 settembre. Si prevede, con la votazione di questa sera, di andare ad impostare l'imposta di soggiorno con decorrenza 1 dicembre. Il 1 dicembre per il motivo che ho detto prima, in quanto questa finestra è stata aperta per la seconda parte dell'anno, con scadenza 31/12. Non sapendo se questa finestra sarà ancora aperta per gli anni prossimi, abbiamo dovuto accelerare i tempi per farla adesso.

Quello che interessa di più per l'imposta di soggiorno è la scheda allegata, nella quale si vanno a differenziare le diverse tassazioni, in base a quelle che sono le strutture ricettive. Diciamo che lo *standard* è lo 0,50 per cento, che riguarda le strutture ricettive alberghiere a una o due stelle; le strutture ricettive extralberghiere, che sono i *bed and breakfast*, le attività ricettive in esercizi di ristorazione, gli affittacamere, le unità abitative ammobiliate ad uso turistico, eccetera, e gli agriturismi...

No, scusate, 50 centesimi.

Nel caso, invece, la struttura ricettiva sia un albergo a tre stelle, la spesa diventa di un euro al giorno; nel caso in cui sia un quattro o un cinque stelle, diventa di 1,50 euro.

Ribadisco che l'importanza, soprattutto in questo momento, per un paese come il nostro, alle pendici del Baldo e nelle prime vicinanze del Lago di Garda, sia quello di cercare di sviluppare il turismo, per cui è fondamentale avere a disposizione delle risorse. Abbiamo visto quest'anno che con i manifesti, i volantini della fiera che sono stati fatti in lingue diverse sul Lago di Garda, la partecipazione di stranieri di lingua inglese e di lingua tedesca è sensibilmente aumentata rispetto agli anni prima. Per cui, attraverso gli introiti di questa nuova imposta, riteniamo sia ulteriormente possibile andare avanti nel percorso di uno sviluppo ecosostenibile, di uno sviluppo culturale, di uno sviluppo enogastronomico del turismo di Caprino Veronese.

SINDACO

Prego, Graziano.

CONSIGLIERE CONCARI

Vorrei fare una dichiarazione di voto. Anticipo che esprimerò un voto favorevole a questo regolamento, per questa applicazione dell'imposta di soggiorno. Non vi nego che c'è stata una discussione all'interno del nostro gruppo. Quindi il mio diventa un voto favorevole, ma con una riserva e argomento la cosa. La riserva non è relativa all'imposta di soggiorno in sé. Il rischio che io vedo in questo voto, pur favorevole, è quello di adempiere a un atto formale, in qualche modo obbligato, per non perdere una opportunità di introito per le casse del Comune. Però, al momento mi sembra un atto un po' isolato, vuoto di contenuto. Ci piacerebbe che, invece di quell'ampia indicazione che è riportata nel regolamento, circa la destinazione del gettito risultante dall'imposta – se è possibile –, si individuasse una destinazione precisa, puntuale, vincolante, visibile, da parte del cittadino e del turista, quindi orientare questi soldi verso qualcosa, verso un progetto chiaro. Sarebbe civico, secondo me, anche per il turista, che al momento del pagamento della quota richiesta, venisse informato dal gestore della struttura ricettiva, di come sarà impiegato il suo denaro: «Con i tuoi soldi, il paese sta facendo quella cosa». Si potrebbe pensare anche a qualcosa spalmato su più anni, utilizzare questa somma per dei progetti un po' più ampi, all'interno di una pianificazione, di una programmazione.

A livello di incontro dei capigruppo avevo sentito un'anticipazione di una possibile assegnazione di questo gettito allo IAT, perché lo IAT, se ho capito bene, il prossimo anno non utilizzerà più dei finanziamenti che sta utilizzando ora. Almeno una quota, una parte di questa, orientarla su un'opera, qualcosa che rimane, che si può osservare, toccare. Abbiamo infiniti esempi, sono anche un po' ripetitivo e ritorno su delle cose che magari ho già detto: manutenzione della ciclabile, piantumazione, dotazione di panchine anche lungo il tratto di ciclabile tra Caprino e Ceredello; c'è sempre la Malga Valfredda Crocetta, che attende una valorizzazione, che potrebbe avere anche un impegno economico. C'è poi tutto il tema del Compianto, che ha bisogno di un allestimento, di un'area espositiva di eccellenza, in qualche modo. Io ce l'ho sempre avuta con il piazzale di sosta per i camper: se è possibile un primo blocco di lavori per attrezzare un piazzale di sosta per i camper.

Questa è la motivazione di questa riserva, visto che voi sarete anche obbligati, da un certo punto di vista, in un vostro bilancio, a orientare questa somma verso qualcosa. Tenete in considerazione questo nostro consiglio, questo nostro invito: orientate su qualcosa che sia visibile, che la cittadinanza possa riconoscere. Quindi i soldi per l'imposta di soggiorno confluiscono su questa cosa.

Faccio una piccolissima parentesi sul turismo. È un po' che non se ne parla qui in Consiglio di progetti con una valenza turistica. Ricordo che molti mesi fa, con l'assessore Pachera, avevamo fatto un paio di incontri in tema di turismo, si voleva fare questo gruppo di lavoro, che era un po' misto, formato da maggioranza e minoranza. Io ho partecipato a un paio di incontri e dopo si è perso, non c'è più stata storia. Non so se e come è proseguita quella cosa. Poi, so che si erano tenuti degli incontri pubblici con degli esperti, era venuta una giornalista, era venuto un altro, che dovevano avviare una nuova fase propositiva. C'era poi anche una cosa di cui non ho più saputo niente, magari siete andati in fondo, e comunque in Consiglio non è stata portata quell'esperienza, c'era una scuola per operatori del turismo sul Lago, che si era impegnata a fare una ricognizione, uno studio conoscitivo sul paese, sulle capacità ricettive, sulla potenzialità turistica, con produzione anche di un elaborato, che avrebbe dovuto essere una traccia. Anche di quella cosa personalmente non ho più avuto notizia. Ci sono tutte queste cose un po' sospese. Si è partiti bene con dei progetti, con delle idee e poi si è rimasti fermi.

Ancora, sempre con questa aspettativa, che poi non si è concretizzata, ricordo il famoso albergo di Pesina; un albergo presentato qua con una dovizia di piantine. Tutti già negli occhi vedevamo questo edificio, che avrebbe dato un contributo effettivo, concreto,

al turismo. Siete a conoscenza dei tempi di costruzione e di attivazione? Si era creata un'aspettativa, anche di posti di lavoro, mi ricordo che si era parlato anche di posti di lavoro.

Poi, mi piacerebbe, in qualche occasione, a stagione ormai conclusa, avere anche dei dati informativi relativi allo IAT, relativi alle persone che sono transitate attraverso questo sportello turistico, delle iniziative che magari lo IAT ha proposto, per avere una sorta di resoconto, di ricognizione, di come questo ufficio importante si è mosso durante l'estate.

Mi sembrerebbero delle cose che, colgo l'occasione, visto che si parla di turismo, per sottolineare.

## ASSESSORE PACHERA

Cerco di rispondere ai diversi punti che il consigliere Concari ha messo sul tavolo.

A Malga Valfredda Crocetta abbiamo fatto degli interventi lo scorso anno, per la sistemazione dell'antibagno e del bagno. Dopodiché si è cominciata a valutare la possibilità di fare quello che è un sogno dell'Amministrazione comunale: creare un punto di ristoro sul monte Baldo, che sia un'emulazione dei tanti che ci sono in Lessinia. Il problema è che noi siamo i proprietari di quella Malga, che però insiste sul territorio di Ferrara di Monte Baldo. Il vecchio piano regolatore di Ferrara di Monte Baldo non dà la disponibilità operativa di trasformare quell'immobile in un punto ricettivo. Per cui, abbiamo studiato con gli uffici e con gli uffici di Ferrara di Monte Baldo, le diverse possibilità.

Una possibilità è quella di fare un punto ibrido, nel quale predominante sia la vendita dei prodotti tipici. Per cui, con i nostri uffici stiamo predisponendo un apposito bando, affinché la stessa venga messa a disposizione dell'utenza e diventi un punto importante per tutti coloro i quali si trovino a passare in quello snodo. La Malga è stata utilizzata durante l'estate per un periodo, grazie all'impegno di alcuni volontari del CTG per una bellissima mostra intitolata al botanico Calzolari. Mostra che ha dato la possibilità a tante persone di conoscere la Malga. Io personalmente ho parlato più volte e ho avuto l'opportunità di vedere quanta gente ci è passata davanti, perché scendendo dalla montagna era sempre aperto, quindi tanto di cappello agli operatori che hanno lavorato con dedizione e hanno creato una bellissima mostra, raccogliendo anche attrezzi d'epoca, messi a disposizione da cittadini ed è stata veramente una cosa molto bella. Leggendo sul libro delle firme, tanti visitatori, di tante nazionalità diverse, hanno detto che il posto è bellissimo e che merita di essere sfruttato. Quindi, a maggior ragione, noi abbiamo l'intenzione di cercare di portare avanti questo progetto.

Per quanto riguarda il regolamento, andare a impegnare un solo progetto sul regolamento, secondo noi sarebbe bloccante, perché un progetto può avere la durata di un anno o di due anni, dopodiché bisogna andare a modificare il regolamento. L'idea è di lasciare il più ampio spazio possibile, lasciando alle future Amministrazioni che arriveranno, perché fra due anni e mezzo, su questi tavoli probabilmente ci saranno sedute anche delle altre persone, la possibilità di scegliere quelle che sono le diverse volontà. Logicamente, nell'ampio spettro ci sta tutto quello che riguarda il turismo. Non possono essere spesi in forme diverse dal turismo. Per cui, si creerà un capitolo *ad hoc*, nel quale verranno inserite le stime, che sono quelle di circa 20/25 mila euro di previsione di introito, che verranno messi lì.

Il collegamento con quello che avevamo fatto all'inizio: purtroppo, quando eravamo partiti, all'inizio, con l'idea di creare questo tavolo, dopo i primi appuntamenti, ci siamo scontrati con quello che è un problema di fondo di tutti i bei progetti; un problema che, probabilmente, con l'imposta di soggiorno si potrebbe andare ad eliminare. Il problema è quello economico. Lo scorso anno, grazie soprattutto all'impegno del consigliere Mazzola, abbiamo sistemato un sito internet, che è costato parecchi soldi. La volontà dell'Amministrazione era quella di cercare di essere un pochino più vicini in maniera mediata e immediata, a quelli che possono essere gli utenti, puntando sullo sviluppo della *App*, sullo sviluppo del sito internet. Quest'anno abbiamo deciso di mettere il tabellone che

c'è in piazza. Ci auguriamo che quella in cui è stato collocato sia una posizione transitoria, in quanto la volontà dell'Amministrazione sarebbe quella, nel 2018, di portare a compimento un'opera importante per lo sviluppo turistico del paese, che sarebbe la riqualificazione della piazza. Sappiamo che piazza Stringa è una piazza molto, molto bella; sappiamo che però, in questo momento, da sempre, è un parcheggio. Dico la verità, ci troviamo a girare, penso, tutti quanti, in tanti paesi, dove una piazza di fatto non ce l'hanno (la nostra ce la invidiano e se la sognano) e cercano di valorizzare le mezze vie, gli anfratti, roba del genere. Noi, che abbiamo la possibilità di avere, di fronte al campanile, una piazza veramente importante, riuscire a fare un'operazione di abbellimento, con una chiusura che possa essere parziale per quanto riguarda la circolazione delle autovetture, secondo noi potrebbe portare a un ulteriore sviluppo di quella che è la vita turistica del centro storico del Comune.

La collaborazione che avevamo instaurato con l'istituto tecnico *Carnacina* di Bardolino è proseguita per diverse volte. Mi spiace, perché forse non le è giunta notizia, ma in una serata organizzata dalla Biblioteca Museo, è stato presentato quello che poteva essere il loro lavoro, che si sviluppava sulla base di tre ipotesi di fine settimana, nel quale c'era un fine settimana sportivo, un fine settimana romantico e un fine settimana *gourmet*. Diciamo che la linea guida era quella – banalizzando – di andare a recuperare un pochino quelle che sono le linee guida dei cofanetti regalo ed è stato molto interessante, perché si sono viste le diverse tipologie. Anche lì si è cercato di essere attrattivi nei confronti degli esercenti, perché parlare di turismo e di sviluppo di turismo, diventa difficile, se non c'è un interesse diretto da parte di coloro i quali rappresentano il settore del turismo. E noi, più volte, abbiamo invitato albergatori, eccetera. Però, non siamo riusciti a creare – forse mi do la colpa – gli stimoli giusti per riuscire a contattarli. È altresì vero che riteniamo che ci possano essere dei buoni sviluppi per il turismo a Caprino Veronese, in quanto nell'ultimo periodo si sono avviate delle trattative decisamente importanti per degli altri interventi di abbellimento di zone di Caprino Veronese, interventi pesanti di ristrutturazione di immobili esistenti, con la possibilità di riuscire a trovare, finalmente, degli alberghi di qualità a Caprino. Adesso il tutto è ancora in itinere, ma presumo che già nel prossimo Consiglio, quando andremo a parlare del piano degli interventi, perché se non è il prossimo, è quello dopo, ma ormai il piano degli interventi è pronto, stiamo soltanto valutando le tempistiche giuste per portarlo, probabilmente ci sarà un passaggio anche su questo, ricordando che le linee guida del PAT erano quelle di puntare a uno sviluppo turistico del paese.

Per Pesina, l'ultima volta che abbiamo avuto contatti con l'imprenditore, aveva completato i versamenti degli oneri, per cui la rateizzazione era stata fatta. Ci troviamo di fronte a un imprenditore che ha versato più di 200 mila euro e rotti di oneri di costruzione. L'indicazione che aveva lui era quella di avere la conferma da parte di eventuali soci per partire definitivamente con l'opera. Però, lì si entra in dinamiche privatistiche, per cui siamo un pochino alla finestra noi. Abbiamo cercato di fare tutto quello che era possibile per portarlo avanti. Ci troviamo di fronte a una controparte che ha investito parecchi soldi acquistando l'immobile e che ha speso parecchi soldi a fare i progetti, che ha speso centinaia di migliaia di euro di oneri. Per cui, presumibilmente, riteniamo che ci possa essere la partenza. Però, diventa difficile fare i conti in casa di un imprenditore privato.

#### CONSIGLIERE MICHELETTI

Volevo sapere se sono stati anche interpellati gli operatori turistici del nostro paese riguardo anche alla tassa di soggiorno, per sapere cosa ne pensano e per sapere come destinare anche i fondi.

#### ASSESSORE PACHERA

Noi abbiamo mandato un'informativa alle associazioni di categoria, alle quali avevamo dato un termine per risponderci. Passato quel termine lì, noi siamo andati avanti per la nostra strada, predisponendo quello che è il programma. Ci siamo confrontati anche con

gli altri Comuni della zona, dove dappertutto questa viene applicata. Di fondo, la linea guida che c'è è che sia una gestione amministrativa. Faccio un esempio: se in un paese ci sono i campeggi e tu parli con i campeggi, loro puntano a uno sviluppo di quello che può servire al campeggio; se c'è l'albergo, puntano a quello che può servire a un albergo; se ci sono più bar o ristoranti, puntano a quello che c'è vicino all'albergo. Starà alla sensibilità delle Amministrazioni che si succederanno su questi banchi, riuscire a capire, in quel momento, in quell'anno, dove andare a investire i soldi.

#### CONSIGLIERE MICHELETTI

Visto che però interessa maggiormente *bed and breakfast* e alberghi, nella nostra zona, più che per i bar e altri operatori, magari si poteva fare un tavolo di lavoro anche.

#### ASSESSORE PACHERA

Sì, ma innanzitutto non sappiamo ancora di preciso e stiamo valutando quella che sarà l'entità, però il ragionamento che ci avevano detto anche quelli dell'istituto di Bardolino era che lo sviluppo del turismo deve essere fatto dall'imprenditore per quanto concerne lo sviluppo del suo turismo e dall'Amministrazione comunale a pioggia per tutti quanti.

Eventuali confronti si potrebbero anche avere, però ritengo che adesso i tempi non siano ancora maturi. Caprino deve crescere come offerta turistica. Una volta che c'è la crescita dell'offerta turistica, sicuramente sarà doveroso andare a confrontarsi. Non dobbiamo dimenticarci che quando si parla di turismo a Caprino, presumibilmente si dovrebbe parlare di quella zona che va dal calzaturificio *Stephy* in su, in questo momento. Il nostro turismo è fondamentalmente Spiazzi, è fondamentalmente Pazzon con Villa Cariola, in quanto, purtroppo – ma qua non ne ha colpa nessuno – per scelte scellerate del passato, l'unico albergo che c'era a Caprino è stato trasformato in uffici. Quindi ci troviamo di fronte a una situazione in cui parlare di turismo a Caprino, vuol dire parlare di turismo dove le pendici del Baldo cominciano a farsi più interessanti. Parlare di turismo a Caprino vuol dire portare avanti con entusiasmo le diverse manifestazioni che si stanno svolgendo. Recentemente la *Sagra del Tartufo* è stata vituperata da condizioni atmosferiche devastanti, però a Caprino ha portato tantissima gente. Bisognerebbe lavorare per riuscire a creare un indotto. In questo periodo c'è la *Fiera del Riso* a Isola della Scala. Complimenti, sono stati bravi, hanno creato una macchina da guerra: 6 euro per mangiare un risotto in un piatto di plastica. Sono bravissimi.

Noi dobbiamo cercare di sviluppare le tante possibilità e le tante capacità che i nostri territori ci stanno regalando. Bisogna essere più bravi, più furbi e speriamo, con questa imposta, un pochino più dotati di forza economica, per andare a fare un percorso assieme con i nostri operatori turistici.

#### CONSIGLIERE MICHELETTI

Ho visto anche che sul Lago altri Comuni mettono la tassa di soggiorno solo durante il periodo estivo. Invece, a Caprino, si è scelto di metterla tutto l'anno. Magari, per incentivare, era meglio fare solo il periodo primaverile/estivo.

#### ASSESSORE PACHERA

Il ragionamento che viaggia è anche un altro: il turismo che viene a Caprino è un turista stagionale, ma è un turista a cui non interessa, in maniera particolare, il mondo del Lago, dal punto di vista del sole, o roba del genere. Per cui, a Caprino abbiamo fatto una valutazione diversa. Siccome quello che si paga a Caprino è molto meno di quello che si paga sul Lago, siccome l'utenza del Lago è un'utenza che gira a decine di migliaia di persone, mentre a Caprino si gira meno, se vogliamo cercare di fare qualcosa di positivo, non sono i due euro che spende una persona, se si ferma due giorni a Caprino Veronese che spostano, sono due caffè la mattina. E due caffè per 25 mila persone, possono essere la svolta per avere finalmente la forza per poter fare qualcosa di tangibile.

Dopo, come tutte le cose, questa è la partenza di un regolamento. Cammin facendo si possono valutare delle variazioni che vanno ad ottimizzare quella che è la normativa.

#### CONSIGLIERE MICHELETTI

Comunque, nonostante queste perplessità rimangono ancora, anche il nostro sarà un voto favorevole e vigileremo anche sull'utilizzo degli introiti che provengono da questa tassa.

#### ASSESSORE PACHERA

Posso dire che è apprezzabile che anche da parte delle minoranze ci sia un parere favorevole, nel momento in cui si va a emettere una tassa, perché vuol dire che si è capito quello che è il fine della tassa.

#### ASSESSORE PIANETTI

Giusto per chiudere un attimo e ricordare anche, rispetto al Lago, due dati dell'anno scorso, o due anni fa, adesso non ricordo bene: noi 33 mila presenze, Lazise con i campeggi 3 milioni. Quindi le cifre sono completamente diverse, anche quelle che entrano. Quindi dobbiamo cercare di aumentare le entrate.

#### CONSIGLIERE MAZZOLA

Volevo rispondere sul discorso dello IAT. I dati di quest'anno non ce li abbiamo ancora, perché ovviamente chiudono a fine ottobre, quindi non abbiamo ancora i dati certi. L'anno scorso si parlava di circa 2000/2500 passaggi in tutto il periodo di apertura, da aprile fino a ottobre. Le attività dello IAT sono state molteplici, perché il progetto dell'Unione montana era di tre anni; finisce quest'anno, quindi lo IAT dovrà essere preso in carico dal Comune. Stiamo vedendo, in questo periodo, come poter gestire, come poter aprire al meglio l'ufficio l'anno prossimo. Abbiamo fatto anche dei passaggi con la Pro Loco in questo momento. Diciamo che il periodo dei tre anni era gestito dal Comune di Caprino, però con altri Comuni limitrofi. Quindi l'attività del nostro ufficio era anche quella di promozione per gli altri Comuni, ovviamente. I nostri operatori che c'erano all'interno hanno fatto una promozione continua, mettendosi in contatto con tutte le associazioni, con le organizzazioni delle feste, delle varie manifestazioni che ci sono state, sia nel nostro territorio, ma anche nei territori limitrofi.

#### CONSIGLIERE MICHELETTI

Volevo rispondere a Pianetti un attimo. Proprio perché da noi vengono 27 mila persone e non 3 milioni, dobbiamo ancora essere più accurati su come spendere i nostri soldi, in generale. Perché se spendiamo 27 mila euro per comprare un tabellone e magari li investiamo in qualche altra parte dove servono di più.

#### CONSIGLIERE MAZZOLA

Mi sembrano troppi 27 mila per il tabellone.

#### CONSIGLIERE MICHELETTI

Era un esempio.

#### CONSIGLIERE MAZZOLA

Esempi giusti.

#### ASSESSORE PIANETTI

Se parliamo di dati, bisogna dire quanto è stato pagato il tabellone, quantomeno. Ma non è questione del tabellone. Il nostro non è un semplice tabellone informativo; ci sono delle immagini del Baldo, immagini del Comune di Caprino, di Villa Carlotti. Quindi un

turista che passa per Caprino, al mercato, solo perché sa che il sabato c'è il mercato e vede che da noi c'è un entroterra, c'è una collina, ci sono i borghi, ci sono le frazioni. Quindi può essere attrattivo da quel punto di vista. Non è solo un'informazione. Se volevamo fare una cosa solo informativa, facevamo come in tanti altri Comuni, dove passano le scritte in rosso, come quelli delle farmacie e sono cose diverse. Questo serve per promuovere determinate manifestazioni, dare informazioni ai cittadini, qualora ci siano delle ordinanze del Sindaco, o quant'altro, ma anche promuovere le bellezze del nostro territorio.

Come diceva prima Giovanni, al momento quella è stata scelta come posizione migliore in questo momento. Quando ci sarà il progetto di riqualificazione, che stiamo già studiando, per la piazza, potrebbe avere anche un'altra collocazione.

#### ASSESSORE PACHERA

Personalmente, secondo me, la scelta del tabellone è stata una scelta giusta. Si dà la possibilità di informare, se serve; di far vedere il nostro territorio, se serve; di avere un qualcosa che quando uno arriva a Caprino, si ferma a guardarlo. Non possiamo dire che bisogna fare e dopo aver paura di fare. Capisco, però, nel momento in cui ci si siede dalla parte di qua, bisogna anche prendere delle decisioni. La decisione, secondo noi, è stata quella di puntare sul sito internet, sul tabellone, su *App*; cercare di avvicinarci, nella maniera più veloce, a quelle che sono le abitudini della gente attualmente. Ci sono state proposte di andare a presenziare in fiera; bella idea. Ma – scusatemi – la vedo un po' dura per Caprino andare a presenziare in una fiera, spendendo 10 mila euro. Secondo me, è più bello che uno che passa da Caprino, si fermi un attimo a vedere altre cose. Teniamo conto che noi abbiamo il sabato mattina, soprattutto durante la stagione estiva, un mercato che porta parecchia gente; abbiamo il santuario del Monte Baldo, il santuario della Madonna della Corona, per cui passa tantissima gente. Durante quest'estate ci siamo resi conto che, vuoi per il caldo torrido, vuoi per l'afa che c'era, soprattutto nelle zone più basse di noi, sul Monte Baldo c'era il mondo. La sera, davanti a casa mia, c'era la fila continua, dalle sei e mezza fino alle otto, di macchine che scendevano verso giù.

Quindi far vedere anche quello che si ha in maniera più innovativa, più accattivante, secondo noi, è stata una cosa giusta e tuttora, viste anche le risposte che ci stanno dando i cittadini, riteniamo che sia così.

#### CONSIGLIERE MICHELETTI

Adesso non voglio entrare in polemica per il tabellone, perché ho già parlato qualche consiglio fa, però, come detto, chi passa da Caprino vede il tabellone, vede il Baldo, vede tutto quanto. Io avrei, personalmente, puntato più per andare in fiera, perché prima bisogna far venire la gente a Caprino. Poi, è vero che tanta gente va sul Baldo, ma tanti pullman e tanta gente passa dal Platano e non passa dalla piazza, perché sappiamo che il Tom-Tom, dall'autostrada, fa uscire e fa andare sulla strada provinciale per prima.

Sono punti di vista differenti sicuramente e anche promozioni diverse del territorio.

#### ASSESSORE PIANETTI

Giusto per chiudere il discorso della fiera, non è tanto per avere l'ultima parola, ma è per spiegare come funziona: già se solo la sponda veronese del Lago di Garda va in fiera e si presenta come sponda veronese del Lago di Garda e non lo fa come Lago di Garda intero, quindi con la sponda anche trentina e bresciana, è una promozione morta, perché in fiera va a presentarsi la città di Berlino, va a presentarsi Venezia, va a presentarsi Roma Capitale. Cosa andiamo a presentarci? Prima di presentarci in una fiera di questo genere, dobbiamo avere un territorio, uno sviluppo turistico e lo sviluppo turistico – come prima diceva l'assessore al turismo Pachera – viene fatto, sì, dal Comune, con le iniziative, ma viene fatto anche dalle iniziative private. Quindi spendere 10 mila euro per andare una fiera dove se va solo anche Bardolino, o Garda, senza avere una struttura alle



spalle, un territorio omogeneo, che porta la stessa proposta, è morta. Quindi significa spendere 10 mila euro per fare andare degli stagisti, oppure delle hostess, in una fiera all'estero a portare i depliant di Caprino.

**CONSIGLIERE MICHELETTI**

Vanno fatte – aggiungo – anche assieme agli operatori turistici.

**SINDACO**

Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la relazione dell'Assessore al Bilancio – Turismo Rag. Giovanni Pachera e gli interventi dei Consiglieri Comunali, come sopra riportati e trascritti integralmente;

**PRESO ATTO** della proposta di deliberazione e dei pareri (allegati);

**RICHIAMATE** le disposizioni di cui all'art.42 del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Con voti:**

FAVOREVOLI	N.	11
CONTRARI		Nessuno
ASTENUTI		Nessuno

su n.11 Consiglieri Comunali presenti e votanti, voti espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione avente ad oggetto:  
**REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO.**

\*\*\*\*\*

Successivamente, su proposta del Presidente e considerata l'urgenza di dare immediata applicazione al presente provvedimento,

### **Il Consiglio Comunale**

**Con voti:**

FAVOREVOLI	N.	11
CONTRARI		Nessuno
ASTENUTI		Nessuno

su n.11 Consiglieri Comunali presenti e votanti, voti espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

\*\*\*\*\*

*La discussione e gli interventi sono stati trascritti dalla ditta Digitech di Matteo Bruno mediante sistema stenotipico sulla base della registrazione magnetica effettuata da personale comunale.*



# COMUNE DI CAPRINO VERONESE

PROVINCIA DI VERONA

Area Servizi Finanziari

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" e rilevato che l'articolo 4 del suddetto decreto prevede la possibilità di introdurre l'imposta di soggiorno;

**EVIDENZIATO** che ai sensi del predetto articolo 4:

- i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio;
- l'imposta va applicata secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo del pernottamento;
- il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;

**RICHIAMATO** l'art. 4, comma 7, del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni nella legge 21 giugno 2017, n. 95, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2017 gli enti hanno la facoltà di applicare l'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del D.Lgs. 23/2011 e possono istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno in deroga al blocco degli aumenti dei tributi locali ed al termine di approvazione delle tariffe ed aliquote dei tributi locali coincidente con quello del bilancio di previsione;

**VALUTATA** l'opportunità di istituire l'imposta di soggiorno approvando il relativo regolamento e rilevato che il nostro Comune, ai fini dell'articolo 4 del D.Lgs. 23/2011, rientra nell'elenco regionale delle località turistiche e, quindi, ha la facoltà di introdurre la tale imposta;

**CONSIDERATO** che l'istituzione dell'imposta è subordinata alla consultazione delle associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive presenti sul proprio territorio e che, in merito, questa Amministrazione Comunale ha trasmesso a dette associazioni la proposta di regolamento con nota prot. n. 14544 del 12.09.2017, con invito a trasmettere eventuali osservazioni entro il 18 settembre 2017, termine entro il quale non ne sono pervenute;

**ATTESO** che in data 14.09.2017 si è riunita la Commissione Consiliare permanente per lo Statuto ed i Regolamenti che ha esaminato ed approvato lo schema di "Regolamento dell'imposta di soggiorno";

**ESAMINATA** la proposta di "Regolamento dell'imposta di soggiorno" e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

**RITENUTO** di istituire l'imposta di soggiorno approvando il suddetto regolamento con decorrenza dal 1° dicembre 2017;

**PRESO ATTO** del parere espresso dal Revisore dei Conti in data 18.09.2017, pervenuto al prot. n. 14956 del 19.09.2017, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000, **allegato** alla presente proposta di deliberazione;

**RICHIAMATI:**

- l'articolo 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che attribuisce potestà regolamentare ai Comuni in ordine alle proprie entrate di natura tributarie e non;
- lo schema di DPR recante il regolamento sulla disciplina di attuazione dell'imposta di soggiorno, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 02.11.2011;
- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

**DELIBERA**

1. di istituire, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 e, per quanto disposto dall'art. 4, comma 7, del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, l'imposta di soggiorno con decorrenza 01.12.2017;
2. di approvare il "Regolamento dell'imposta di soggiorno", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale della stessa;
3. di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa all'Imposta di soggiorno, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.



**Oggetto:** REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO.

PARERI PREVENTIVI ai sensi dell'art.49 , comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni.

---

#### PARERE REGOLARITÀ TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio, dell'Area interessata, esprime parere tecnico **favorevole** ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art.49 D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni.

Caprino Veronese, 22 SET. 2017



IL RESPONSABILE  
Area Servizi Finanziari  
Rag. Stefano Orio

---

#### PARERE REGOLARITÀ CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio, dell'Area Servizi Finanziari, esprime parere **contabile favorevole** ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art.49 D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni.

Caprino Veronese, 22 SET. 2017



IL RESPONSABILE  
AREA SERVIZI FINANZIARI  
Rag. Stefano Orio

# COMUNE DI CAPRINO VERONESE

Provincia di Verona

**A L L E G A T O**

**OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO**

Il sottoscritto Antonio Malatrasì, revisore del conto del Comune di Caprino Veronese,

Esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto l'approvazione del regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno

Considerando che il legislatore con l'art. 4, comma 7, del D.Lgs. 50/2017 ha previsto la facoltà di applicare l'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del D.Lgs. 23/2011 potendo istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno in deroga al blocco degli aumenti dei tributi locali ed al termine di approvazione delle tariffe ed aliquote dei tributi locali coincidente con quello del bilancio di previsione

Visto l'art. 239 "Funzioni dell'organo di revisione" comma 1 lettera b) punto 3) del Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Ritenuto che il Regolamento dell'imposta di soggiorno e la proposta di delibera sono conformi alla normativa vigente;

**ESPRIME**

parere favorevole all'approvazione della deliberazione

Padova, 18 settembre 2017

Il Revisore dei Conti  
Dott. Malatrasì Antonio



**E**  
COMUNE DI CAPRINO VERONESE  
Comune di Caprino Veronese  
Protocollo N. 0014956/2017 del 19/09/2017  
Cla. 4.3

Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Prof.ssa Paola Arduini

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Angelo Di Cerbo

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e art.32, comma 1 della Legge n.69/2009)

Copia della presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno 09 ottobre 2017 e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi.

Caprino Veronese **09 ottobre 2017**

Il Responsabile Area Affari Generali - Servizi alla Persona  
Giuditta Tabarelli

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **09/10/2017** al **24/10/2017**, N° **886** REG. PUBBL., ed è divenuta esecutiva il **06/11/2017**, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3°, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267).

Caprino Veronese, \_\_\_\_\_

Il Responsabile Area Affari Generali – Servizi alla Persona  
\_ Giuditta Tabarelli

---